



2018-4/2332/2018/x



*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n° 2332

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: Nuova Struttura Sanitaria di Venaria, preoccupazione per le tempistiche della realizzazione delle opere a carico del Comune di Venaria.

Premesso che

- il primo accordo di programma per la riallocazione dei servizi sanitari di Venaria in una nuova area è vecchio di 12 anni, quando venne sottoscritto da Regione, ASL e Comune il 10 novembre del 2004;
- l'attesa per una nuova struttura sanitaria ha più volte indotto la popolazione locale a far sentire pubblicamente la propria voce;
- durante il 2016, sono state reperite tutte le risorse utili ad affrontare le spese progettuali, di appalto e per l'assegnazione dei lavori;
- la cifra in questione è di 17 milioni e 800 mila euro, messa a disposizione da parte di tre enti congiunti: lo Stato che ha partecipato con 8 milioni e 400 mila euro, la Regione Piemonte con 7 milioni e 100 mila euro e attraverso un mutuo decennale stipulato dall'ASL TO3 per 2 milioni e 3 mila euro;
- il 16 maggio 2016, alla presenza dell'Assessore regionale alla Sanità, Antonio Saitta, è stato consegnato all'impresa appaltatrice il cantiere e autorizzato l'avvio dei lavori per

la realizzazione della nuova struttura sanitaria di Venaria Reale la cui ultimazione è prevista per la primavera del 2018;

considerato che

- al termine di un lungo lavoro di discussione in Conferenza dei Servizi, iniziato nel dicembre 2013 e conclusosi con l'emissione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.132 del 26-11-2014, tra le decisioni prese si legge che *è indispensabile che le opere di competenza comunale, (tra cui viabilità stradale e pedonale, intubamento di fossi, fognatura nera, aree verdi, reti a servizio della struttura sanitaria, arredo urbano e segnaletica), siano completate entro i termini previsti per il collaudo provvisorio della Struttura Sanitaria;*
- nel medesimo DPGR n. 132 del 2014 si legge che la Conferenza di Servizi, nella seduta conclusiva del 24.07.2014, acquisiva la Deliberazione della Città di Venaria Reale n. 108 del 17.07.2014 con la quale la Città si impegna ad inserire i lavori di urbanizzazione attinenti all'area esterna alla nuova struttura sanitaria nei programmi triennali delle opere pubbliche del Comune (infrastrutturazione dell'area ivi compresi i parcheggi e l'area verde);
- in una comunicazione da parte di SCR Piemonte, la società di committenza evidenzia che, come sottolineato in un incontro del 4 agosto 2015, le opere di competenza comunale dovranno necessariamente entrare in funzione con la struttura Polifunzionale di Venaria Reale, di proprietà ASL TO3, e che diversamente non si potrà mettere in esercizio la struttura sanitaria per la mancanza degli accessi della strada ex Provinciale, da via don Sapino e dei parcheggi pubblici;

considerato, peraltro, che

- esiste una prescrizione della Regione Piemonte, introdotta in occasione della Conferenza dei Servizi del 27-07-2014, in ordine alla realizzazione dei parcheggi e dell'area verde che, qualora richiesto dalla normativa vigente, tali progetti dovranno essere sottoposti alla verifica di V.I.A.;
- nella stessa CdS, si fa riferimento al fatto che le opere infrastrutturali, i parcheggi e l'area verde, dovranno essere realizzati in coerenza con la tempistica prevista per la realizzazione ed il collaudo della nuova struttura sanitaria;

ricordato che

- nel maggio del 2017 la sottoscritta interrogava l'assessore competente al fine di sapere quali fossero le effettive possibilità di vedere entrare in funzione con tutte le indispensabili opere previste, la Nuova Struttura Sanitaria di Venaria;
- in quella interrogazione si evidenziava come l'impegno di spesa per le opere succitate da parte del Comune di Venaria era quantificabile in circa 1 milione e mezzo di euro e che all'interno del Programma triennale dei lavori pubblici 2016-2018 del Comune di Venaria l'opera "Realizzazione parcheggio a servizio della nuova struttura sanitaria in via don Sapino", era prevista con inizio lavori l'1/2017 e fine lavori entro l'1/2018 ma che all'epoca il progetto non era ancora stato sottoposto alla procedura di verifica di V.I.A.;

ricordato, inoltre, che

- il Programma triennale dei lavori pubblici 2017-2019 del Comune di Venaria, prevedeva la posticipazione del progetto con data inizio lavori nel gennaio 2018 e fine lavori nell'aprile 2018, data pericolosamente vicina a quella che avrebbe dovuto essere il termine di fine lavori della Nuova Struttura Sanitaria prevista per maggio 2018;
- l'ASL TO3, al fine di non determinare una sospensione dei lavori in corso della struttura sanitaria, avrebbe anticipato tutte le spese previste per gli allacci fognari, idrici ed energetici della zona, che sono in capo al Comune, per un importo di 300 mila euro. Quindi, c'è stata un'anticipazione per opere che dovevano essere realizzate dal Comune di Venaria;
- nella sua risposta, l'assessore alla Sanità evidenziava una certa preoccupazione in merito alla realizzazione delle opere, mettendo in conto, oltre le tempistiche per la fase progettuale e quella degli appalti, "anche i tempi di un eventuale contenzioso, che speriamo non ci sia, ma potrebbe anche esserci";
- l'Assessore Saitta si impegnava, attraverso SCR, a continuare a sollecitare l'Amministrazione di Venaria motivando la propria posizione con la "necessità che il sistema pubblico nel suo complesso, Regione e Comune di Venaria, sia nelle condizioni di viaggiare in modo parallelo per raggiungere questo appuntamento con una certa precisione, in modo da offrire un servizio tanto atteso dai cittadini di quel territorio";

appreso che

- secondo l'ultimo sopralluogo al cantiere, alla presenza della Commissione di collaudo, della Direzione lavori e di rappresentanti delle istituzioni del territorio, il costante monitoraggio da parte dell'ASL ha registrato che lo stato di avanzamento lavori dell'opera ha raggiunto il 65% con 13 stati di avanzamento, segnando un passo costante in linea con il cronoprogramma previsto, anche riguardo al sopralluogo del maggio precedente, quando i lavori erano arrivati al 55% del totale con 11 stati di avanzamento;
- il 21 giugno scorso, in una serata dedicata "informare i cittadini sullo stato di avanzamento dei lavori del nuovo Poliambulatorio di Venaria attualmente in costruzione", il Sindaco di Venaria, Roberto Falcone ha spiegato che "tutte le opere di nostra competenza saranno realizzate. Abbiamo provato a proporre un progetto migliorativo ma Regione e Società di Committenza Regionale hanno deciso che quello 'storico' andava bene e ora lo porteremo in Giunta per l'approvazione. Faremo partire la gara di appalto entro l'anno, con 5-6 mesi di lavoro effettivo";

rilevato che

- dalle notizie sopra riportate, sembrerebbe ragionevole ipotizzare il perdurare di un mancato allineamento tra le tempistiche di realizzazione della Nuova Struttura Sanitaria di Venaria e le opere infrastrutturali la cui esecuzione è a carico del Comune di Venaria;

INTERROGA

l'Assessore competente per sapere

se, nel caso in cui sin dovesse concretizzare l'eventualità della incompleta realizzazione delle previste opere di competenza dell'amministrazione comunale, indispensabili per il completo funzionamento della Nuova Struttura Sanitaria di Venaria, si potrebbe prefigurare una vera e propria situazione di interruzione di pubblico servizio.

Torino, 08 ottobre 2018

FIRMATO IN ORIGINALE